



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 181 DEL 12 DICEMBRE 2018
RELATIVA A:*

**GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT)
“EUREGIO SENZA CONFINI R.L.”. RELAZIONE ANNO 2017.
(Rendicontazione n. 106)**

*Relazione sulle attività del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale
(GECT) "Euregio Senza Confini r.l."
Anno 2017*

Legge Regionale 12 ottobre 2012 n. 41
Articolo 3, comma 3

GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO
DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR
UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



5071b344



Premessa

Il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale GECT "Euregio Senza Confini r.l.", istituito ai sensi del Regolamento (CE) n. 1082/2006, è un organismo di cooperazione tra Regione del Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia e Land Carinzia, che ha lo scopo di favorire, facilitare e promuovere tra i suoi componenti la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale nell'Unione Europea, attuando progetti comuni per lo sviluppo dei rispettivi territori e per le popolazioni di confine coinvolte.

Il Consiglio Regionale ha approvato in data 12 ottobre 2012 la legge regionale n. 41 "Istituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) Euregio Senza Confini r.l."

Il 27 novembre 2012 i tre Presidenti di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Carinzia hanno sottoscritto la Convenzione e lo Statuto del GECT "Euregio Senza Confini r.l."

Lo Statuto, l'Atto costitutivo e il Regolamento di organizzazione e funzionamento del GECT sono consultabili al seguente link:

http://www.euregio-senzaconfini.eu/300735_IT-Euregio-senzaconfini_%28DE%29-Statuto_e_organ

Dalla seduta di insediamento dell'Assemblea del GECT "Euregio Senza Confini r.l.", avvenuta in data 19 febbraio 2013 a Klagenfurt, il Presidente in carica del GECT è Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto.

Gli organi del GECT sono: l'Assemblea, il Direttore, il Collegio dei Revisori dei conti.

Il Direttore è il legale rappresentante del GECT ed è nominato dall'Assemblea all'unanimità tra i candidati proposti dai componenti del GECT. Il Direttore protempore è il dott. Carlo Fortuna, Direttore del Servizio Relazioni Internazionali e infrastrutture strategiche della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Direttore è coadiuvato da un Gruppo Tecnico di Supporto, composto rispettivamente da tre rappresentanti designati da ogni componente del GECT.

Dal 2016 le competenze e le funzioni relative al Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT "Euregio Senza Confini r.l.") per la Regione del Veneto sono state assegnate all'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, incardinata presso la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR.

Assemblea GECT (articoli 18 e 19 dello Statuto)

Nel corso del 2017 si sono svolte due Assemblee del GECT "Euregio Senza Confini r.l."

In data 29 maggio 2017 si è tenuta la Decima Assemblea in videoconferenza (presa d'atto della Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 670 del 16 maggio 2017), in cui sono stati discussi, tra i punti all'ordine del giorno, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, le variazioni al bilancio previsionale 2017-2019 e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019.

In data 20 dicembre 2017 si è tenuta l'Undicesima Assemblea in modalità di videoconferenza (presa d'atto della Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 2034 del 14 dicembre 2017), in cui sono stati discussi, tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio annuale e pluriennale 2018-2020; la proroga fino al 30 giugno 2018 della Presidenza del GECT al Presidente della Regione del Veneto, dott. Luca Zaia; la proroga dell'incarico di Direttore del GECT "Euregio Senza Confini r.l." fino al 31 agosto 2018 al Direttore del Servizio Relazioni Internazionali e infrastrutture strategiche della Regione Friuli Venezia Giulia, dott. Carlo Fortuna.

Organizzazione della struttura

Il GECT Euregio Senza Confini ha una propria organizzazione, come previsto dal Regolamento di organizzazione e funzionamento dello stesso, e un proprio bilancio, come previsto dal Regolamento di Contabilità e sulla base della Convenzione e dello Statuto.

Il GECT adotta un sistema contabile economico-patrimoniale secondo criteri di efficienza e di efficacia della gestione e dell'utilizzazione delle risorse, per consentire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario. Tutti i movimenti finanziari ed economici devono trovare corrispondenza nelle scritture contabili e l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare. Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, le risorse del GECT consistono in un fondo di dotazione - che è stato costituito all'atto della sottoscrizione della Convenzione con



5071b344



apporto paritario dei Componenti fondatori - e con il versamento di quote annuali di partecipazione dei componenti, determinate dall'Assemblea. L'Assemblea del GECT approva entro il 31 dicembre di ogni anno il programma di lavoro per l'anno successivo, con le attività che il GECT intende realizzare nell'anno di riferimento.

Gestione finanziaria

Il bilancio previsionale 2017, approvato nella Nona Assemblea (19 dicembre 2016), ha previsto nel conto economico un valore della produzione di euro 336.000,00, costituito dalle quote annuali versate da parte di ogni componente, attualmente di euro 70.000,00, nonché gli eventuali rimborsi derivanti dalla rendicontazione dei progetti europei; e un costo della produzione di euro 330.600,00, costituito dalle spese di gestione, dalle spese relative ai collaboratori esterni incaricati con contratto sottoscritto in data 23 dicembre 2016, dai compensi per il collegio dei revisori dei conti, dalle spese di traduzione e spese varie amministrative e dai costi di partecipazione ai progetti europei.

Al 31 dicembre 2017 il saldo finale di cassa era di euro 996.249,46. Il fondo di dotazione iniziale ammontava ad euro 300.000,00, l'avanzo della gestione degli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016 ha portato ad un accantonamento di euro 570.137,00, cui si è aggiunto l'avanzo dell'esercizio 2017 pari a euro 94.436,00 per un patrimonio totale dell'Ente di euro 964.573,00.

Partecipazione alla programmazione europea

Il GECT Euregio Senza Confini, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, può definire e attuare progetti di cooperazione territoriale nei settori di comune interesse, con o senza il contributo finanziario comunitario. Gli specifici progetti si distinguono in progetti attuati direttamente dal GECT, i cui costi per la realizzazione gravano direttamente sul bilancio del GECT, e progetti attuati con oneri a carico dei componenti del GECT o di terzi; per questi ultimi il GECT svolge attività di coordinamento tra le strutture competenti dei suoi componenti ed i soggetti terzi.

Anche il GECT, nel caso di gestione di progetti comunitari, è assoggettato al rispetto delle regole stabilite dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale. Pertanto, le spese effettuate con le risorse del bilancio del GECT saranno spese ammissibili e rendicontabili nell'ambito della gestione di un progetto solo se sostenute e pagate nell'arco temporale del periodo di programmazione di riferimento.

Fatta questa premessa, nel corso del 2017, grazie alle attività del Gruppo Tecnico di Supporto mediante l'organizzazione di parecchi Tavoli Tecnici, il GECT "Euregio Senza Confini r.l." ha presentato le seguenti 6 (sei) idee progettuali a valere sul Secondo Avviso del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia Austria 2014-2020, aperto dal 12 aprile 2017 al 30 giugno 2017 sugli assi 2. Natura e Cultura e 3. Istituzioni.

1) **SCET-NET (Senza Confini Education and Training Network)**, con il GECT "Euregio Senza Confini" in qualità di capofila e la Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione in qualità di associato. Obiettivo principale di SCET-NET è avviare una stabile cooperazione istituzionale per il coordinamento del quadro ordinamentale e giuridico in materia di formazione per la definizione di modelli pedagogici funzionali all'avvio di percorsi di scambio transfrontalieri di studenti e apprendisti, dai 16 anni in su, che garantiscano il riconoscimento delle competenze e l'adozione di pratiche organizzative condivise, replicabili e sostenibili. Il progetto si articola in un'analisi comparata dei sistemi esistenti, in una fase di sperimentazione di scambi coerenti con alcuni percorsi formativi e in una fase finale di valutazione/sintesi per l'adozione di procedure condivise di progettazione e gestione di percorsi formativi transfrontalieri. SCET-NET prevede inoltre una campagna di informazione, sensibilizzazione e promozione verso tutti i soggetti target: istituzioni scolastiche, studenti/giovani, imprese, scuole e la realizzazione di una piattaforma virtuale bilingue.

2) **EMOTIONWay - Eco&soft Mobility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways**, con il GECT "Euregio Senza Confini" in qualità di capofila e la Regione del Veneto - Direzione Turismo in qualità di partner (PP3). Per il GECT si tratta di svolgere le attività di coordinamento progettuale mentre le attività di carattere tecnico sono realizzate dai partner di progetto. Il partenariato è composto da: 1) Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-Direzione centrale infrastrutture e



5071b344



territorio; 2) Amt der Kärntner Landesregierung - Abteilung 7 Wirtschaft, Tourismus, Infrastruktur und Mobilität; 3) Regione del Veneto - Direzione Turismo; 4) Eurac Research; 5) PromoTurismoFVG; 6) Region Villach Tourismus GmbH; 7) UTI Valli e Dolomiti friulane; 8) NLW Tourismus Marketing GmbH. L'obiettivo è creare una rete transfrontaliera di ciclovie e cammini, migliorando la connessione attraverso l'intermodalità bici-bus bici-treno, attivando nuovi servizi transfrontalieri di trasporto pubblico locale e promuovendo la rete quale prodotto turistico transfrontaliero. Infatti, individuati i collegamenti mancanti, il progetto intende realizzare interventi pilota di collegamento intermodale bici-bus e bici-treno per creare la Rete Ciclovie Alpi Orientali (ReCAO) e definire un nuovo prodotto turistico, da inserire nelle strategie di promozione turistica delle regioni coinvolte, in modo da dare maggiore visibilità ad alcuni siti naturalistici non ancora valorizzati.

3) AGECT - Age -Friendly Environment in a GECT area, in cui il GECT "Euregio Senza Confini" ha partecipato in qualità di capofila. Il partenariato è composto da: 1) Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Area politiche sociali; 2) Carinthia University for Applied Sciences; 3) Azienda ULSS n. 1 Dolomiti; 4) Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli".

Il progetto intende sviluppare un ecosistema di area transfrontaliera per l'invecchiamento attivo e sano attraverso una strategia comune per la promozione del benessere, dell'inclusione e della partecipazione della popolazione anziana. Le azioni si concentreranno in aree rurali e montane, per rafforzare le reti e contrastare l'isolamento e lo spopolamento. A partire dallo scambio di modelli ed esperienze sviluppate localmente e coerenti con le strategie nazionali e regionali saranno definite ed implementate tre azioni pilota, una in ogni Regione coinvolta, per la definizione di un approccio strategico condiviso in tema di invecchiamento attivo legato alla salute, alla prevenzione, all'accessibilità ai servizi socio-sanitari ed alla partecipazione attiva alla vita sociale.

4) SMARTLOGI - Logistica transfrontaliera sostenibile e intelligente, in cui il capofila è l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico con sede a Trieste e il GECT "Euregio Senza Confini" è partner (P1) assieme a: 2) Regione Veneto - Direzione Trasporti; 3) Eurac Research; 4) Universität Klagenfurt; 5) LCA Logistik Center Austria Süd GmbH; 6) Università Iuav di Venezia.

Il progetto mira a potenziare la cooperazione operativa e istituzionale in tema di opzioni sostenibili di trasporto merci intermodale, affrontando le questioni amministrative e tecnologiche che attualmente ostacolano lo spostamento modale e riducendo gli impatti in termini di inquinamento, emissione di gas serra e rumore. L'attuazione avverrà attraverso un piano d'azione transnazionale, valutato attraverso studi di fattibilità e testato da azioni pilota congiunte. Il piano verrà adottato a livello operativo dai partner di progetto, al fine di creare una base di cooperazione istituzionale transfrontaliera a lungo termine per il trasporto merci. I risultati del progetto sono destinati ai partner, ai nodi logistici delle aree coinvolte e ai decisori politici, a livello regionale e nazionale, agli operatori dei terminal intermodali e della logistica.

5) FIT4CO - Fit for Cooperation, in cui il capofila è rappresentato dal GECT "Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino" e il GECT "Euregio Senza Confini" è partner (PP1).

Obiettivo principale è il rafforzamento dell'integrazione e delle tematiche transfrontaliere mediante un approccio di collaborazione transfrontaliera per comprenderne i vantaggi ed utilizzarne gli strumenti. Tentando di superare le barriere linguistiche attraverso corsi di lingua, i risultati di "Fit4Co" sono finalizzati all'elaborazione di una serie di progetti di cooperazione, da sviluppare nell'area di programma per la successiva presentazione in altre call europee.

6) EUMINT- Euroregioni, Migrazione e Integrazione, in cui il GECT "Euregio Senza Confini" è partner. Capofila del progetto è Eurac Research e il partenariato è composto da: 1) Zentrum für MigrantInnen in Tirol (ZeMiT); 2) Universität Innsbruck; 3) GECT Euregio Senza Confini r.l.; 4) Comunità comprensoriale Burgraviato; 5) Comunità comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina; 6) Comunità comprensoriale di Salto - Sciliar; 7) Comunità comprensoriale Valle Isarco; 8) Comunità comprensoriale Val Venosta; 9) Comunità comprensoriale Wipptal; 10) Regionalmanagement Wipptal; 11) ARLEF.

Il progetto EUMINT si pone l'obiettivo di rafforzare la cooperazione istituzionale transfrontaliera nelle province di Bolzano e di Trento, nei Land Tirolo e Carinzia, e nelle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto, al fine di affrontare le sfide di carattere sociale, economico, politico e culturale legate ai fenomeni migratori.



5071b344



Il Comitato direttivo transfrontaliero ha approvato e finanziato 5 proposte (SCET-NET, EMOTIONWay, SMARTLOGI, FIT4CO, EUMINT), escludendo per mancanza di fondi il progetto AGECT, nonostante la valutazione di merito positiva.

Sul Primo Avviso Progetti Standard del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia Croazia 2014-2020 (scadenza 4 luglio 2017), è stata inoltre presentata la proposta progettuale di seguito sinteticamente descritta:

ADRICYCLE -Adriatic Cycle Route in cui il capofila è la Regione Puglia – Servizio Mobilità Sostenibile - e il GECT “Euregio Senza Confini” è il partner 13. Il partenariato è composto da: 1) Public Institution Development Agency of Šibenik-Knin County for Coordination and Fostering Regional Development of Šibenik-Knin; 2) Zadar County Development Agency Zadra Nova; 3) Cluster for Eco-Social Innovation and Development, Croazia; 4) Association Cyclists Union, Croazia; 5) Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica, Emilia Romagna; 6) Regione Marche- Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio- P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità; 7) Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente; 8) Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto; 9) Croatian National Tourist Board, Croazia; 10) Dubrovnik-Neretva County; 11) Molise verso il 2000 S.R.L. Società Consortile a r.l.; 12) Regione Abruzzo Direzione Turismo, Cultura e Paesaggio; 13) GECT Euregio Senza Confini r.l.

L'obiettivo generale è la valorizzazione del ricco patrimonio naturale e culturale presente lungo un percorso ciclabile che tocca entrambe le sponde del mare Adriatico (da Santa Maria di Leuca a Dubrovnik) rafforzando la ciclo-mobilità e nuove forme di turismo ecologico, promuovendo lo sviluppo economico e migliorando l'attrattività turistica dell'area adriatica attraverso lo sviluppo di un'offerta turistica alternativa e sostenibile. In particolare, il progetto vuole sfruttare il vasto patrimonio culturale e paesaggistico del territorio adriatico per perseguire una strategia integrata di offerta cicloturistica di qualità. Inoltre, il progetto mira a ridurre l'impatto antropico e i problemi causati dalla attuale marcata stagionalizzazione dell'offerta turistica, favorendo una proposta turismo che si sviluppi anche nei mesi di bassa stagione.

Tale proposta progettuale è in corso di valutazione.

Pianificazione delle attività per il 2018

Per quanto attiene il programma di lavoro per l'anno 2018, va preliminarmente evidenziato che le attività del GECT “Euregio Senza Confini” si concentreranno principalmente nell'implementazione delle proposte progettuali finanziate, che impegneranno il GECT sino al 2020.

Di particolare interesse per il GECT potrebbe essere la partecipazione su bandi di Programmi transnazionali quali Central Europe, Alpine Space, Med ed Adrion. In questo caso, data la vastità delle rispettive aree-programma e l'elevato numero di potenziali beneficiari, il GECT si pone l'obiettivo di inserirsi in proposte progettuali i cui partner possano vantare una consolidata esperienza nella partecipazione a progetti di livello transnazionale.

Nel corso del 2018 il GECT monitorerà i bandi che si apriranno sui Programmi a gestione diretta UE. In tal caso, ai fini della partecipazione del GECT, si dovrà tenere in considerazione che tali Programmi non prevedono la totale copertura dei costi con fondi europei, per cui si renderà necessario prevedere lo stanziamento di risorse proprie del GECT.



5071b344

